



Scheda di sicurezza  
BIOZONO Ag+ DL

## Scheda di sicurezza del 3/7/2020, revisione 20

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BIOZONO Ag+ DL

Codice commerciale: 220643001PP

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Prodotto a base di ossigeno attivo e ioni Ag+ per il controllo della Legionella pneumophila e delle proliferazioni batteriche nei circuiti di acqua sanitaria, torri di raffreddamento e circuiti chiusi.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. + 39 059/536502

FAX. + 39 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr. Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**


Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353+P310 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

perossido di idrogeno soluzione 35 %

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo











**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà    | Nome                                    | Numero d'identif.   | Classificazione   |
|--------|---|---|---|
| >= 90% | perossido di idrogeno<br>soluzione 35 % | Numero 008-003-00-9<br>Index:<br>CAS: 7722-84-1<br>EC: 231-765-0<br>REACH No.: 01-<br>2119485845-<br>22 |  2.13/1 Ox. Liq. 1 H271<br> 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225<br> 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332<br> 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302<br> 3.8/3 STOT SE 3 H335<br> 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 |
| < 0.1% | nitrate di argento                      | Numero 047-001-00-2<br>Index:<br>CAS: 7761-88-8<br>EC: 231-853-9<br>REACH No.: 01-<br>2119513705-       |  2.14/2 Ox. Sol. 2 H272<br> 3.2/1C Skin Corr. 1C H314<br> 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400<br> 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410   |

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

|  |  |    |  |
|--|--|----|--|
|  |  | 43 |  |
|--|--|----|--|

---

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

In caso di inalazione si possono verificare i seguenti sintomi: tosse, respiro affannoso, mal di gola e difficoltà respiratorie.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di inalazione, portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e al riposo.

In caso di ingestione **NON** indurre il vomito.

---

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

---

#### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Evacuare le aree circostanti.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.  
Non toccare o camminare sul materiale versato.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.  
Per il contenimento:  
Uso di materiali assorbenti
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Non mangiare, non bere, non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza/miscela.  
Stoccare a temperatura ambiente in contenitori chiusi ermeticamente in un ambiente secco e ben ventilato.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Vedere sezione 1.2.

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
perossido di idrogeno soluzione 35 % - CAS: 7722-84-1  
ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr  
Livelli derivati senza effetto DNEL  
perossido di idrogeno soluzione 35 % - CAS: 7722-84-1

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.21 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione  
(tratto respiratorio)

Lavoratore professionale: 3 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.93 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione  
(tratto respiratorio)

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

perossido di idrogeno soluzione 35 % - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.66 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale.

Visiera protettiva contro gli schizzi dei liquidi (EN166). Raccomandabile quando c'è rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:

Non necessaria durante il normale impiego.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà  | Valore           | Metodo: | Note:   |
|--|------------------|---------|---------|
| Aspetto e colore:  | Liquido incolore | --      | --      |
| Odore:   | Inodore          | --      | --      |
| Soglia di odore:   | Non Disponibile  | --      | --      |
| pH:  | 2,0              | --      | a 20 °C |
| Punto di fusione/congelamento:                             | -33 °C           | --      | --      |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 108 °C           | --      | --      |
| Punto di infiammabilità:                                   | Non Applicabile  | --      | --      |
| Velocità di evaporazione:                                  | >1               | --      | --      |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | Non Applicabile  | --      | --      |
| Limite superiore/inferiore                                 | Non              | --      | --      |

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

|  |                        |    |         |
|--|------------------------|----|---------|
| d'infiammabilità o esplosione:                   | Applicabile            |    |         |
| Pressione di vapore:                             | 299 Pa                 | -- | a 25 °C |
| Densità dei vapori:                              | Non Disponibile        | -- | --      |
| Densità relativa:                                | 1.04                   | -- | a 20 °C |
| Idrosolubilità:                                  | Completa               | -- | --      |
| Solubilità in olio:                              | Non Disponibile        | -- | --      |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non Disponibile        | -- | --      |
| Temperatura di autoaccensione:                   | Non Applicabile        | -- | --      |
| Temperatura di decomposizione:                   | Non Applicabile        | -- | --      |
| Viscosità:                                       | N.A.                   | -- | a 20 °C |
| Proprietà esplosive:                             | Prodotto non Esplosivo | -- | --      |
| Proprietà comburenti:                            | Non Disponibile        | -- | --      |

**9.2. Altre informazioni**

| <b>Proprietà</b>                                 | <b>Valore</b>   | <b>Metodo:</b> | <b>Note:</b> |
|--|-----------------|----------------|--------------|
| Miscibilità:                                     | Non Disponibile | --             | --           |
| Liposolubilità:                                  | N.A.            | --             | --           |
| Conducibilità:                                   | Non Disponibile | --             | --           |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A.            | --             | --           |

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Può essere corrosivo per i metalli.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In presenza di alcali e metalli.

In presenza di materiali combustibili.

Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori.

**10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Prodotti contenenti cloro.

Alcali concentrati.

Sostanze organiche.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Ossigeno.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**
**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

BIOZONO Ag+ DL

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

perossido di idrogeno soluzione 35 % - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 800 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1981 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 401 (ACUTE ORAL TOXICITY)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.17 mg/l - Durata: 4h - Note: LINEE GUIDA 403 PER IL TEST DELL'OECD

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1983 (ECHA) - Note: US EPA GUIDELINES FOR ACUTE DERMAL TOXICITY

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1990 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1985 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india No - Fonte: STUDY REPORT 1953 (ECHA) - Note: SKIN SENSITIZATION TEST

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Sì - Fonte: ECHA

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

**BIOZONO Ag+ DL**

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

perossido di idrogeno soluzione 35 % - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 466 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 2014

IATA-UN Number: 2014

IMDG-UN Number: 2014

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA  
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido  
di idrogeno (stabilizzata se necessario) (acqua ossigenata ...  
%)

ADR-Nome di Spedizione: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA  
IATA-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA  
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido  
di idrogeno (stabilizzata se necessario) (acqua ossigenata ...  
%)

IMDG-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA  
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido



**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

- di idrogeno (stabilizzata se necessario) (acqua ossigenata ...  
%)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- |   |         |    |
|---|---------|----|
| ADR-Class:                                    | 5.1     |    |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: |         | 58 |
| IATA-Class:                                   | 5.1     |    |
| IATA-Label:                                   | 5.1 + 8 |    |
| IMDG-Class:                                   | 5.1     |    |
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- |                     |    |  |
|---------------------|----|--|
| ADR-Packing Group:  | II |  |
| IATA-Packing group: | II |  |
| IMDG-Packing group: | II |  |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- |                            |    |  |
|----------------------------|----|--|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |  |
| IMDG-Marine pollutant:     | No |  |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- |   |                |       |
|---|----------------|-------|
| ADR-Subsidiary hazards:   | 8              |       |
| ADR-S.P.:   | -              |       |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): |                | 2 (E) |
| IATA-Passenger Aircraft:  | 550            |       |
| IATA-Subsidiary hazards:  | 8              |       |
| IATA-Cargo Aircraft:  | 554            |       |
| IATA-S.P.:  | -              |       |
| IATA-ERG:   | 5C             |       |
| IMDG-EMS:   | F-H , S-Q      |       |
| IMDG-Subsidiary hazards:  | 8              |       |
| IMDG-Stowage and handling:                                      | Category D SW1 |       |
| IMDG-Segregation:   | SG16 SG59 SG72 |       |
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

Restrizione 40

 Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
 Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

 Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
 Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
 Nessuna

---

**SEZIONE 16: altre informazioni**
**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

 H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.  
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H272 Può aggravare un incendio; comburente.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| Classe e categoria di pericolo | Codice      | Descrizione   |
|--------------------------------|-------------|---|
| Ox. Liq. 1                     | 2.13/1      | Liquido comburente, Categoria 1   |
| Ox. Sol. 2                     | 2.14/2      | Solido comburente, Categoria 2  |
| Flam. Liq. 2                   | 2.6/2       | Liquido infiammabile, Categoria 2   |
| Acute Tox. 4                   | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4                               |
| Acute Tox. 4                   | 3.1/4/Oral  | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4                                |
| Skin Corr. 1A                  | 3.2/1A      | Corrosione cutanea, Categoria 1A  |
| Skin Corr. 1C                  | 3.2/1C      | Corrosione cutanea, Categoria 1C  |
| STOT SE 3                      | 3.8/3       | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| Aquatic Acute 1                | 4.1/A1      | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1                        |
| Aquatic Chronic 1              | 4.1/C1      | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1    |
| Aquatic Chronic 3              | 4.1/C3      | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3    |

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| <b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b> | <b>Procedura di classificazione</b>   |
|--|---------------------------------------|
| Skin Corr. 1A, H314  | Sulla base di prove sperimentali (pH) |
| STOT SE 3, H335  | Metodo di calcolo                     |
| Aquatic Chronic 3, H412  | Metodo di calcolo                     |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

|             |   |
|-------------|---|
| ADR:        | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.                    |
| CAS:        | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).                               |
| CLP:        | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  |
| DNEL:       | Livello derivato senza effetto.   |
| EINECS:     | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.                            |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  |
| GHS:        | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.               |
| IATA:       | Associazione per il trasporto aereo internazionale.   |
| IATA-DGR:   | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO:       | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.   |
| ICAO-TI:    | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).              |
| IMDG:       | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  |
| INCI:       | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  |
| KSt:        | Coefficiente d'esplosione.  |
| LC50:       | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.                                  |
| LD50:       | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  |
| PNEC:       | Concentrazione prevista senza effetto.  |
| RID:        | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.          |
| STA:        | Stima della tossicità acuta   |
| STAmix:     | Stima della tossicità acuta (Miscele)   |

**Scheda di sicurezza**  
**BIOZONO Ag+ DL**

|       |   |
|-------|---|
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine.       |
| STOT: | Tossicità organo-specifica.                 |
| TLV:  | Valore limite di soglia.                    |
| TWA:  | Media ponderata nel tempo                   |
| WGK:  | Classe di pericolo per le acque (Germania). |